

Sommario

Premessa	V
AREA I	
LA SCUOLA INCLUSIVA E LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
SEZIONE I – Il sistema scolastico	3
CAPITOLO 1	
Il sistema scolastico, scenari storici	5
1. Storia della scuola e fondamenti educativi e pedagogici	5
2. Il principio della obbligatorietà dell'istruzione	9
3. Il XIX secolo e la nascita della scuola primaria	10
4. La scuola nel XX secolo	11
5. Dalla restaurazione all'unità	13
6. Dalla legge Casati alla carta della scuola del 1939	14
CAPITOLO 2	
La scuola nell'Italia repubblicana	16
1. I programmi della scuola elementare del 1945	16
2. La scuola nella costituzione del 1948	17
3. Il progetto di riforma di Gonella	19
4. La riforma della scuola media del 1962	20
5. Istituzione della scuola materna statale	21
6. La liberalizzazione degli accessi all'università e le modifiche dell'esame di maturità	24
7. La riforma Berlinguer	26
8. Anni duemila: riforma Moratti	29
9. Le riforme del governo Prodi	30
10. Riforma Gelmini	31
11. Il governo Renzi	37
CAPITOLO 3	
Il diritto allo studio	39
1. Costituzione e Istruzione	39
2. Legge n 3 del 2001 in materia di competenza e istruzione	42
3. Il MIUR	42
4. Uffici scolastici regionali e provinciali	44
5. Il principio di sussidiarietà	45

6.	Obbligo di istruzione e formazione	45
----	------------------------------------	----

CAPITOLO 4

L'autonomia scolastica 47

1.	Quadro normativo e corollari dell'autonomia scolastica	47
2.	Autonomia didattica	50
3.	Autonomia organizzativa	53
3.1.	Le reti di scuole	54
4.	Autonomia finanziaria	55
5.	Autonomia di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo	56
6.	Il requisito del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche	59

CAPITOLO 5

Dalla progettazione alla stesura del POF

1.	Piano dell'offerta formativa	61
2.	Progettare il piano dell'offerta formativa	62
3.	Curricolo obbligatorio	65
4.	Il progetto educativo e la sua definizione	67
4.1.	Il progetto educativo: bisogni, finalità, obiettivi, metodi	69
5.	Ampliamento dell'offerta formativa	72
6.	Il POF al servizio della integrazione e della diversità	73
7.	Criteri per la determinazione della classe	74
7.1.	Inserimento facilitazione ed integrazione	75
8.	Il docente e la sua funzione	75
9.	L. 517/ 1977 - il docente di sostegno	76
10.	Piano annuale	84
11.	Carta dei servizi	84
12.	La programmazione	85
13.	Verifica e valutazione	86

CAPITOLO 6

Dai decreti delegati agli organi collegiali della scuola 88

1.	La dimensione comunitaria della scuola	88
2.	Gli organi collegiali territoriali	88
2.1.	Il Consiglio superiore della pubblica istruzione (art. 2, dlgs. n. 233/1999)	89
2.2.	I Consigli regionali dell'istruzione (art. 4 dlgs. n. 233/1999)	90
2.3.	I Consigli scolastici locali (art. 5 dlgs. n. 233/1999)	91
3.	Gli organi disciplinati dal T.U. sulla scuola (dlgs. n. 297/1994)	93
4.	Gli organi collegiali distrettuali	93
4.1.	Il Distretto scolastico	93
4.2.	Il Consiglio scolastico distrettuale	94

5.	Gli organi collegiali a livello provinciale	96
5.1.	Il Consiglio scolastico provinciale (art. 20, dlgs. n. 297/1994)	96
6.	Gli organi collegiali scolastici	99
6.1.	I Consigli di intersezione, interclasse, di classe	99
6.2.	Il Collegio dei docenti	101
6.3.	I Consigli di circolo/istituto e la Giunta esecutiva	103
6.4.	Il Comitato per la valutazione degli insegnanti	105
6.5.	L'assetto degli organi collegiali nella c.d. della Buona Scuola	106

■ **CAPITOLO 7**

La struttura ministeriale **107**

1.	La configurazione attuale	107
2.	L'articolazione Interna Del MIUR	107
2.1.	I Dipartimenti e le direzioni	108
2.2.	Il Servizio nazionale per la valutazione del sistema educativo	109
3.	L'articolazione Periferica del MIUR	111
4.	Per approfondire: Le prove INVALSI nella scuola primaria	112

■ **CAPITOLO 8**

La dimensione europea dell'istruzione **113**

1.	Il diritto all'istruzione nelle Carte internazionali	113
1.1.	La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948)	113
2.	La Convenzione europea dei diritti dell'Uomo (1950)	114
3.	Diritti dei bambini e delle bambine nelle Carte internazionali	115
3.1.	Le Dichiarazioni a tutela dei diritti dei bambini (1919-48)	115
3.2.	La Dichiarazione dei diritti del bambino dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (1959)	116
3.3.	La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (1989)	117
3.4.	La Dichiarazione di Salamanca (1994)	118
4.	La ripartizione delle competenze europee in materia di istruzione e formazione	119
5.	L'evoluzione europea dell'istruzione prima della Strategia di Lisbona	121
6.	La Strategia di Lisbona	122
7.	L'istruzione dopo l'avvio della Strategia di Lisbona	123
8.	La cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione	125
9.	Il PON e i Fondi Sociali Europei	127
10.	Le competenze chiave per l'apprendimento	128
11.	L'apprendimento permanente o lifelong learning	130
12.	Il rapporto Eurydice sulla professione docente in Europa	132
13.	Per approfondire: Le competenze chiave europee nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria	134

CAPITOLO 9

La scuola dell'infanzia

137

1. Cenni storici **137**
2. Il bambino centro dell'azione educativa **138**
3. Il ruolo dell'insegnante **139**
4. Il tasso di unitarietà del curricolo nelle aree disciplinari **139**
5. La famiglia e la scuola dell'infanzia **140**
6. L'ambiente di apprendimento **141**
7. Le finalità della scuola materna **142**
8. La riforma del sistema scolastico del 2003: presupposti ed innovazioni **143**
9. Le attività educative dell'infanzia (dlgs. n. 59 del 2004) **146**
10. Le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e primo ciclo d'istruzione del 2012 **146**
- 10.1. Le indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nelle scuole dell'infanzia **147**
- 10.2. Dalle unità di apprendimento al portfolio delle competenze individuali **148**
- 10.3. Il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione **150**
- 10.4. Gli obiettivi di apprendimento **151**
- 10.5. Gli obiettivi generali **152**
- 10.6. Gli obiettivi specifici di apprendimento **152**
- 10.7. I campi di esperienza **153**
11. La verifica e la valutazione degli apprendimenti **156**
12. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria, ovvero della necessaria continuità educativa **157**

CAPITOLO 10

La scuola primaria

159

1. Nozioni introduttive **159**
2. La legge delega n. 53 del 2003 **159**
3. Contenuti e metodologie dell'insegnamento nei documenti ministeriali **161**
4. La scuola del primo ciclo **162**
- 4.1. Il senso dell'esperienza educativa **163**
- 4.2. L'alfabetizzazione culturale di base **164**
- 4.3. Cittadinanza e Costituzione **165**
- 4.4. L'ambiente di apprendimento **166**
5. Una panoramica sulle discipline della scuola primaria **167**
- 5.1. Italiano **167**
- 5.2. Lingua inglese **179**
- 5.3. Storia **184**
- 5.4. Geografia **190**
- 5.5. Matematica **194**
- 5.6. Scienze **200**

5.7.	Musica	205
5.8.	Arte e immagine	208
5.9.	Educazione fisica	211
5.10.	Tecnologia	214
6	La programmazione educativa	218

■ **CAPITOLO 11**

Le competenze nelle Indicazioni Nazionali 221

1.	Introduzione	221
2.	Competenze chiave	222
3.	Il profilo dello studente	228
4.	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	230
5.	Obiettivi di apprendimento	243
6.	La certificazione delle competenze	277
7.	Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari	278

■ **CAPITOLO 12**

La Buona Scuola 279

1.	La buona scuola: facciamo crescere il paese	279
2.	I punti chiave della riforma	280
3.	Gli obiettivi programmatici	281
4.	Le GAE	281
5.	La formazione e la carriera dei docenti	283
6.	Dal POF al PTOF	284
7.	Piano di miglioramento (PdM): cosa cambia?	288
8.	Il RAV	288

■ **AREA II**

■ **COMPETENZE PSICOPEDAGOGICO-DIDATTICHE**

■ **SEZIONE I – La psicologia dello sviluppo in età evolutiva** 293

■ **CAPITOLO 1**

Le principali teorie di psicologia dello sviluppo 295

1.	Alcune definizioni preliminari	295
2.	Ambito e classificazioni	296
3.	Piaget e lo Sviluppo Cognitivo	300
4.	La teoria Vygotskijana	303
5.	Le differenze nell'impostazione di Piaget E Vigotskji	305
6.	Bruner e l'apprendimento come processo culturale	306

7.	La costruzione dell'identità del se' e la teoria freudiana	307
8.	Anna Freud	309
9.	La teoria psico-sociale di Erikson	309
10.	La teoria kleiniana	312
11.	La teoria transizionale di Winnicott	314
12.	Kohut e la psicologia del se'	316
13.	Lo sviluppo evolutivo del bambino secondo René Spitz	317
14.	La Psicologia dell'Io di John Bowlby	318
14.1.	Bowlby e la teoria dell'attaccamento	319
15.	Per approfondire: Il gioco infantile	321

CAPITOLO 2

Approcci e contributi psicopedagogici sull'apprendimento 324

1.	Approcci metodologici e modelli dell'apprendimento	324
2.	Il comportamentismo	324
3.	La scienza della mente e il cognitivismo	327
4.	Le scienze bioeducative e il post-cognitivismo	329
5.	Il costruttivismo	330
6.	Il contestualismo	332
7.	Il culturalismo	334
8.	Confronto tra le teorie a livello didattico	336
9.	L'apprendimento oggi	339
9.1.	Apprendimento e innovazione digitale	343
9.2.	Apprendimento e comunicazione tra empatia ed entropatia	349

CAPITOLO 3

I processi cognitivi alla base dell'apprendimento 354

1.	L'Intelligenza	354
1.1.	La concezione fattoriale dell'intelligenza: i vari modelli a confronto	355
1.2.	Intelligenza e creatività	361
2.	Pensiero divergente e pensiero convergente	364
2.1.	Emozioni e competenza emotiva: lo sfondo teorico	366
2.2.	Lo sviluppo emotivo	368
2.3.	La competenza emotiva	370
3.	La Percezione	373
4.	La costanza percettiva	375
5.	L'Attenzione	379
6.	La Memoria	381
7.	Il Linguaggio e la Comunicazione	384

■	CAPITOLO 4	
	Stili cognitivi e di apprendimento, setting e gestione dei conflitti	397
1	Stili cognitivi e di apprendimento	397
.		
2	Bisogni e motivazione ad apprendere	405
.		
3	Ambienti di apprendimento	4
.		1
		0
4	Gestione del conflitto e delle dinamiche della classe	4
.		1
		2
■	SEZIONE II– Bisogni educativi speciali	417
■	CAPITOLO 1	
	I Bisogni Educativi Speciali tra integrazione e inclusione	419
1.	La conoscenza e la comprensione dei BES	419
2.	Dalle classi differenziali ai BES	421
3.	Come si è evoluto il concetto di BES nel tempo	422
4.	Il quadro normativo	425
■	CAPITOLO 2	
	I disturbi del neurosviluppo, dello sviluppo e dell'apprendimento	430
1.	Disturbo dello sviluppo intellettivo (disabilità intellettiva)	430
2.	I disturbi di apprendimento non verbale	431
3.	Le difficoltà di linguaggio come fattori di rischio	432
4.	Il deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (A.D.H.D., Attention Deficit Hyperactivity Disorder)	436
5.	I disturbi dello spettro autistico	438
6.	I disturbi della condotta	440
7.	Disturbo oppositivo-provocatorio I disturbi evolutivi in età prescolare e scolare	441
8.	I disturbi evolutivi in età prescolare e scolare (DSA)	442
9.	Lo svantaggio socio-economico linguistico e culturale	451
■	CAPITOLO 3	
	L'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento	456
1.	La didattica individualizzata e personalizzata	456
2.	Dalla elaborazione del PEI alle attività didattiche mirate	459
3.	PEI modello e struttura	460

4.	Dalla integrazione alla inclusione	492
5.	Diritto allo studio	494
6.	Istruzione e inserimento dei diversabili per ordine di scuola	496
7.	L'handicap nella Autonomia	497
8.	Diagnosi e profilo dinamico funzionale	498
9.	Il ruolo dell'insegnante di sostegno: aspetti legislativi	499
10.	La valutazione e i parametri suggeriti dalla L. 104/92	503
11.	PTOF e disabilità	504
12.	Gruppi di lavoro e inclusione scolastica	505

■ **CAPITOLO 4**

Una scuola inclusiva per gli alunni con DSA 507

1.	I Disturbi Specifici dell'Apprendimento: definizioni e specificità	507
2.	Cosa fare dal punto di vista didattico	508
3.	Le "scelte" metodologiche	509
4.	Le metodologie cooperative	509
5.	Metacognizione e apprendimento per scoperta	512
6.	Gli strumenti compensativi e le misure dispensative	513
7.	L'ausilio delle nuove tecnologie	519

■ **CAPITOLO 5**

Quali figure professionali per garantire l'inclusione 521

1.	Come garantire l'inclusività	521
2.	Gli attori dell'educazione	522
3.	Le intelligenze multiple a servizio della didattica inclusiva	525
4.	L'insegnante inclusivo	528
5.	Piano Annuale per l'Inclusività	531
6.	Cosa sono gli strumenti compensativi e perché parliamo di misure dispensative	536

■ **CAPITOLO 6**

L'importanza della relazione educativa 541

1.	La relazione educativa	541
2.	Il modello interpretativo di origine neopositivista	542
3.	Empatia e entropatia	543
4.	Maturana e Varela	544
5.	Martin Heidegger	545
6.	La nuova relazione educativa	545
7.	La questione etica nei sistemi educativi europei	546
8.	La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni disabili	548
9.	Le relazioni disfunzionali	549
10.	I giochi psicologici	550

■	CAPITOLO 7	
	Identità di genere e cultura delle pari opportunità	551
	1. La pedagogia di genere	551
	2. La costruzione dell'identità personale	552
	3. La costruzione dell'identità di genere	552
	3.1. L'identità di genere nelle linee ministeriali e nella normativa scolastica	554
	4. La scuola e la pedagogia delle differenze	555
	5. Gli strumenti della didattica di genere	556
■	CAPITOLO 8	
	Educazione ed intercultura	559
	1. L'intercultura nella scuola italiana	559
	2. Il modello scolastico inclusivo	560
	3. L'intercultura nella normativa scolastica: dagli anni Novanta alle Indicazioni nazionali del 2012	561
	4. L'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura	564
	5. Per approfondire: La formazione dei docenti sull'educazione interculturale	564
■	CAPITOLO 9	
	La relazione scuola - famiglia e le agenzie educativ	566
	1. Socializzazione e pedagogia sociale	566
	2. Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città	567
	3. Le c.d. professioni educative	568
	4. La comunicazione intersoggettiva tra docente e allievo	570
	SEZIONE III	571
	MODELLI, METODOLOGIE, STRUMENTI E VALUTAZIONE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA	
■	CAPITOLO 1	
	La didattica: teorie e nuovi strumenti	573
	1. La didattica contemporanea	573
	1.1. L'ambito della didattica	573
	1.2. Oggetto di studio e campo di indagine della didattica	574
	2. Sui (nuovi) contenuti della didattica	575
	3. La scuola multimediale: un quadro ricostruttivo	576
	4. La didattica multimediale	578
	5. La formazione digitale del personale scolastico	579

6.	Le TIC e l'uso scolastico	580
7.	A cosa serve la LIM in aula?	581
8.	Utilizzi specifici delle LIM	582
8.1.	Il doppio utente	582
8.2.	L'espansione didattica interattiva: i video digitali	582
8.3.	Il podcast in classe con la LIM	583
9.	Alcuni esempi delle funzionalità LIM	584
10.	Il <i>Learning object</i>	585

■ CAPITOLO 2

I Modelli della didattica 587

1.	I modelli didattici	587
2.	I modelli didattici <i>process-oriented</i>	588
3.	I modelli didattici <i>product-oriented</i>	589
4.	I modelli didattici <i>context-oriented</i>	591

■ CAPITOLO 3

Metodologie, strategie e strumenti didattici per un apprendimento efficace 594

1.	Definizione di metodo didattico	594
2.	La lezione	594
2.1.	Tipologie e fasi della lezione	596
3.	Metodologie attive e partecipative	598
4.	Apprendimento cooperativo o Cooperative Learning.	599
4.1.	Il <i>problem solving</i> e il Cooperative Learning	604
5.	La didattica per problemi	606
5.1.	L'apprendimento per problemi: il <i>problem solving</i>	607
5.2.	La didattica per progetti	608
5.3.	La didattica laboratoriale	608
6.	La didattica metacognitiva	609
7.	La didattica con le mappe	610
8.	Flipped classroom	611
9.	EAS, episodi di apprendimento situato	613
10.	Ricerca-azione	615
11.	Altre strategie di apprendimento attivo	616
12.	Il CLIL (Content and Language Integrated Learning)	618

■ CAPITOLO 4

Competenza digitale e *media education* a scuola 622

1.	<i>New media education</i>	622
2.	Competenza digitale	622

■	CAPITOLO 5	
	La progettazione didattica e il curricolo scolastico	625
	1. Definizione di progettazione didattica	625
	2. Elementi che costituiscono la progettazione didattica	625
	3. I modelli di progettazione	627
	4. Il curricolo scolastico	630
	4.1. I significati del curricolo	631
	4.2. I responsabili del curricolo	631
	4.3. Criteri per l'elaborazione del curricolo nella scuola del primo ciclo	632
	4.4. Orientamenti per l'azione didattica	634
	5. Le unità d'apprendimento	635
	5.1. Esempi di UdA disciplinari - TRACCE: I percorsi didattici articolati in unità didattiche e/o unità di apprendimento	636
■	CAPITOLO 6	
	La valutazione scolastica	650
	1. La valutazione scolastica	650
	2. La valutazione come strumento di autoregolazione	650
	3. Le diverse funzioni della valutazione	651
	4. La docimologia, scienza della valutazione	652
	5. Dalla "valutazione degli apprendimenti" alla "valutazione di sistema"	653
	6. Il Sistema Nazionale di Valutazione	654
	7. L'Autovalutazione d'Istituto	655
■	CAPITOLO 7	
	Con quali strumenti valutare	657
	1. Le tre fasi del processo di valutazione	657
	2. Misurare non è valutare	657
	3. Le tipologie di prove	658
	4. I requisiti delle prove di verifica	659
	5. I limiti delle prove tradizionali	660
	6. Le prove semi-strutturate	660
	7. Le prove strutturate	661
	8. I compiti di realtà	661